

E28



# COMUNE DI FAVARA

Tel. 0922/448111 – fax 0922/31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 1 "AREA AMMINISTRATIVA"

DETERMINAZIONE DI SETTORE

n. 04.....

data 20/01/2016

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE

n. 28.....

data 21.01.2016

### ATTO DI LIQUIDAZIONE

OGGETTO:

**Liquidazione di spesa ai fini del rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente Calabrese dott. Giuseppe, sottoposto a procedimento giudiziario conclusosi con sentenza con formula assolutoria piena.**

### IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Premesso che:

- il Dott. Giuseppe Calabrese è stato sottoposto ad indagini nell'ambito del procedimento penale 4855/09 R. G. N. R. presso il Tribunale di Agrigento, per il reato di cui agli artt. 110, 41, 40 comma 353 comma II c.p. per fatti commessi - quale funzionario dipendente del Comune di Favara preposto dalla legge, nominato dall'Amministrazione comunale con atto del 30/07/2008 prot. n. 35183 - Componente dalla Commissione di gara "UREGA" ad un pubblico incanto ed in particolare alla gara di appalto relativa ai "lavori di consolidamento e riqualificazione degli orti urbani nell'ambito del contratto di quartiere Il Ortus del Comune di Favara";
- Considerato che il predetto procedimento si è concluso con sentenza emessa dal G.U.P. n. 338/2014 del Tribunale di Agrigento depositata il 14/05/2015, divenuta irrevocabile in data 27/07/2015, giusta attestazione del Funzionario Giudiziario della cancelleria del Tribunale di Agrigento;
- Rilevato che detta sentenza assolve il Dott. Giuseppe Calabrese dal reato ascritto e che dichiara, nei confronti dello stesso, il non luogo a procedere sul reato a lui contestato "perché il fatto non sussiste";
- Vista la nota del 28/10/2015, prot. n. 44490, con la quale il Dott. Giuseppe Calabrese, ha fatto istanza di rimborso delle spese legali sostenute in relazione al predetto procedimento penale, corredando la richiesta con la nota delle spese redatta dal proprio difensore ammontante ad € 4.538,97;
- Dato atto che la normativa in materia (art. 28 del C.C.N.L. del 14/09/2000, ed art. 24 della L. R. n. 30/2000 ed in precedenza, in termini pressoché analoghi, l'art. 16 del D.P.R. 01/6/1979, l'art. 22 del D. P. R. 25.06.1983 N. 347 e l'art. 67 del D.P.R. 13.05.1987 N. 268) riconosce il diritto al rimborso delle spese legali sostenute da dipendenti di Enti Locali, implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio, in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'ente, qualora i medesimi siano stati assolti con la formula ampia e liberatoria,
- Dato atto, altresì, che in base all'ordinamento espresso dalla giurisprudenza (cfr T.A.R. Sicilia sez. III n. 318 del 21/02/2001, C.G.A. n. 324 del 3.07/2001; Cass. Civ. Sez Un. N. 3413 del 13/02/2008) il rimborso delle spese legali richiesto "ex post" cioè a seguito dell'esito del giudizio, risulta ammissibile ove rispondente a parametri di obiettiva congruità (Parere Corte dei conti Lazio n. 37 del 22.03.2011);

- Accertata, alla luce delle superiori disposizioni legislative ed orientamenti giurisprudenziali, la sussistenza dei presupposti necessari per procedere al rimborso delle spese legali richieste dal Dott. Giuseppe Calabrese in quanto:

1) L'esito del giudizio penale, svoltosi a carico del predetto funzionario in qualità di preposto dalla legge quale Componente dalla Commissione di gara "UREGA", nominato dall'Amministrazione comunale con atto del 30/07/2008 prot. n. 35183, si è concluso con sentenza emessa dal G.U.P. n. 338/2014 del Tribunale di Agrigento depositata il 14/05/2015 e divenuta irrevocabile in data 27/07/2015, giusta attestazione del Funzionario Giudiziario della Cancelleria del Tribunale di Agrigento;

2) L'assenza di conflitto di interessi con l'Ente che, alla luce della assoluzione con formula piena dichiarata dal Tribunale, non lascia trasparire alcuna residuale ed eventuale responsabilità di tipo disciplinare o contabile a carico del predetto dipendente;

3) I fatti e gli atti che hanno determinato l'attivazione del procedimento penale in questione, a carico del dott. Giuseppe Calabrese, per i quali quest'ultimo ha richiesto il rimborso delle spese legali, risultano strettamente connessi all'espletamento di attività e compiti riconducibili al rapporto di servizio con l'ente del predetto dipendente;

4) Le spese legali richieste risultano congrue in relazione all'attività espletata, riscontrata dal responsabile del presente procedimento attraverso l'esame degli atti processuali acquisiti e tenuto conto della complessità e durata del procedimento in questione, alla luce dei parametri fissati dalle tariffe professionali forensi;

- Vista la fattura emessa dall'Avv. Salvatore Virgone - legale del dott. Giuseppe Calabrese - n. 35 del 28.12.2015 debitamente quietanzata, allegata in copia alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dell'importo complessivo di € 4.738,97;

- Con Determinazione n. 1072 del 29/12/2015, del Responsabile della P. O. n. 1, si è proceduto all'impegno di spesa della somma di € 4.738,97, con imputazione al cap. 10060 del bilancio di previsione 2015, denominato "Rimborso spese legali", con impegno n. 1953 ai fini della corresponsione di dette somme al Dott. Giuseppe Calabrese, a titolo di rimborso spese legali sostenute in relazione al procedimento penale definito con la citata sentenza;

- Vista sentenza emessa dal G.U.P. n. 338/2014 del Tribunale di Agrigento;

- Vista la nota del 28/10/2015, prot. n. 44490;

- Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

#### DETERMINA

1) di liquidare la spesa complessiva di Euro 4.738,97 (leggasi euro quattromilasettecentotrentotto/97), corrispondente all'impegno preso n. 1953/2015, a favore del professionista di seguito indicato:

PROFESSIONISTA	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi <sup>1</sup>	Capitolo	Impegno N. e anno
Giuseppe Calabrese – Via Rosario Livatino n. 4 – 92100 Favara		€ 4.738,97	----	10060	n. 1953 del 28/12/2015

2) di dare atto che *sull'impegno* n. 364/2010, dopo l'avvenuta liquidazione della somma di cui sopra, residua la somma di Euro zero.

3) di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato (IBAN: IT88R0103082930000003765808)

Data ..... 20. 01. 2016

Timbro

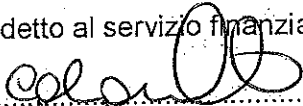
Il Responsabile P.O. N. 1  
Ins. Lillo Sorce

**RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)**

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data .....

L'addetto al servizio finanziario



**MANDATI EMESSI**

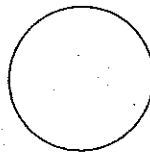
Numero	Data	Importo	Note

N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal **25 GEN 2016** ..... al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio

.....